

di Redazione - 09 marzo 2016 - 11:56

“Poliammide di classe”, un esempio di buona alternanza scuola lavoro

Obiettivo raggiunto per “Poliammide di classe”, il progetto di ricerca in alternanza scuola-lavoro nato dalla sinergia tra RadiciGroup e l’Istituto Giulio Natta di Bergamo, con il supporto di Confindustria Bergamo.

di Redazione - 09 marzo 2016 - 11:56



I risultati del progetto, giunto a conclusione proprio nelle scorse settimane, sono stati presentati nella mattinata di venerdì 26 febbraio all’interno degli spazi aziendali di **Radici Novacips Spa a Villa d’Ogna**. Intrapreso nell’ottobre scorso, il percorso di Poliammide di classe è giunto ad una sua prima conclusione. Dopo quattro mesi di lavoro gli alunni dell’istituto bergamasco – 8 studenti dell’articolazione Chimica e Materiali, 4 dell’articolazione Biotecnologia Ambientali e 4 legati al Liceo delle Scienze Applicate – hanno documentato e presentato ufficialmente le attività svolte nell’ambito di questo progetto sperimentale mirato ad analizzare e confrontare poliammidi tradizionali, PA6 e PA6.6, con nuove poliammidi da fonti Bio utilizzate per applicazioni in ambito tessile e per la produzione di articoli tecnici. Tra i presenti, unitamente al management e ai vertici di RadiciGroup e ai docenti del Natta, anche **Sara Pavesi**, Responsabile area **Education di Confindustria Bergamo**, **Gisella Persico**, Referente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo per l’alternanza scuola lavoro e **Maria Amodeo**, Dirigente Scolastico dell’Istituto Giulio Natta di Bergamo.

Estrema soddisfazione per i risultati raggiunti è stata espressa da **Angelo Radici, Presidente di RadiciGroup**, intervenuto durante la mattinata di presentazione: «A

giudicare dai risultati ottenuti, questo progetto si è dimostrato essere una sperimentazione decisamente ben riuscita. Come sempre la concretezza paga, così come l'impegno e la passione di ciascuno nel portare avanti le cose. La nostra sfida, come industria, è quella di poter contribuire a rendere davvero efficiente la formazione “on the job”. Una sfida che credo sia possibile vincere solo così, con la messa in campo di progetti concreti e attraverso una forte sinergia tra aziende, scuole e istituzioni». Nel suo intervento **Roberta Beltrami, Referente area Education di RadiciGroup**, commentando i risultati ottenuti da Poliammide di classe ha sottolineato la positività dell'esperienza e la volontà di dare continuità alle attività sul fronte dell'alternanza scuola lavoro, affinché diventino una “prassi aziendale”: «*I progetti messi in campo, focalizzati su metodologie, approcci e materiali innovativi, hanno permesso ai ragazzi di sperimentare sì il lavoro, ma anche di valutare aspetti della vita aziendale, inclusa la soddisfazione di poter esporre un risultato. Abbiamo visto una partecipazione attiva, spirito d'iniziativa, rispetto delle regole. E davvero tanta, tanta autonomia nel gestire il lavoro, nell'adottare un approccio logico di risoluzione dei problemi, nell'esporre in modo analitico i risultati di ogni progetto».*

«L'attività svolta dai ragazzi ci ha fornito informazioni e dati interessanti,» – conclude Beltrami -«elementi che potremo sviluppare ulteriormente. Questo è solo il primo step di un progetto a cui intendiamo dare continuità e a cui faremo seguire ulteriori nuove esperienze di alternanza scuola lavoro.»